



# COMUNE DI LONGI

Città Metropolitana di MESSINA

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 25 Reg. DEL 26 FEBBRAIO 2026**

**OGGETTO:** Valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio al fondo di garanzia debiti commerciali – Esercizio 2026 ( art. 1, c. 862, L. 145/2018).

L'anno **DUEMILAVENTISEI** il giorno **VENTISEI** del mese di **FEBBRAIO** dalle ore **13,00** alle ore **13,10** si è riunita la Giunta Comunale, in presenza e per mezzo di un collegamento in videoconferenza, convocata nelle forme di legge e secondo le modalità di svolgimento delle sedute di Giunta Comunale in modalità telematiche e/o miste, disciplinate con la delibera di Giunta Comunale n. 39/2022.

| COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE    | PRESENTI | ASSENTI |
|-------------------------------------|----------|---------|
| 1. LAZZARA Calogero - Sindaco       | X        |         |
| 2. LAZZARA Alessandro - Vicesindaco |          | X       |
| 3. FABIO Salvatore - Assessore      | X        |         |
| 4. FRUSTERI Francesca - Assessore   | X        |         |
| 5. PIDALA' Nino Martino - Assessore |          | X       |

- ◆ Presiede, in presenza, il Sindaco **Dott. Calogero LAZZARA**.
- ◆ Partecipa, video-conferenza, il Segretario Comunale **Dott. Carmelo VERZI'**.
- ◆ Partecipano, in video-conferenza gli Assessori **Francesca FRUSTERI** e **Salvatore FABIO**.
- ◆ Non sono intervenuti il Vicesindaco **Alessandro LAZZARA** e l'Assessore **Nino Martino PIDALA'**.
- ◆ Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato e di cui alla infra riportata proposta.

### LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** l'allegata proposta di deliberazione **n. 25 del 26 Febbraio 2026**;
- **Considerato** che la proposta è corredata dai pareri prescritti dall'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991 n. 48, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30, e dall'articolo 49 del T.U.EE.LL., D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- **Ritenuta** la stessa meritevole di approvazione;
- **Visto** l'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;

**Con votazione unanime, legalmente espressa e verificata dal Presidente,**

### DELIBERA

- 1) **Di approvare la proposta di cui in premessa che unitamente ai pareri su di essa apposti fa parte integrante del presente provvedimento.**
- 2) **Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente immediatamente esecutiva.**



## **COMUNE DI LONGI**

**Città Metropolitana di Messina**

**AREA ECONOMICO FINANZIARIA**

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

|  |   |
|--|---|
| <p><b>PROPOSTA REGISTRO</b><br/><b>AREA ECONOMICO FINANZIARIA</b><br/>N° 04/ 2026<br/><br/>Del <u>23/02/2026</u></p> | <p><b>PROPOSTA REGISTRO</b><br/><b>GENERALE N° <u>25</u> /2026</b><br/><br/>Del <u>26.02.2026</u></p> |
|--|---|

**VALORIZZAZIONE DELL'ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI - ESERCIZIO 2026 (ART. 1, C. 862, L. 145/2018)**

#### **IL SINDACO**

Premesso che l'articolo 1, commi 859 e seguenti, della legge n. 145 del 2018 ha introdotto nell'ordinamento un nuovo accantonamento obbligatorio di bilancio, correlato alla capacità degli enti locali di rispettare i tempi di pagamento dei debiti commerciali, denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali";

Visto l'art. 1, comma 862, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale dispone che, entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui risultano rilevate le condizioni di cui al comma 859 con riferimento all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con deliberazione della Giunta o del Consiglio di amministrazione, sono tenute a stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è consentito assumere impegni né effettuare pagamenti e che, al termine dell'esercizio, confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo determinato in misura pari a:

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente”;

Preso atto che tale obbligo decorre dall'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 1, c. 859, L. n. 145/2018:

“859. A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

- a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.”

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, c. 861, L. n. 145/2018:

“861. Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Gli enti che si avvalgono di tale facoltà effettuano la comunicazione di cui al comma 867 con riferimento all'esercizio 2019 anche se hanno adottato il sistema SIOPE+”;

Preso dunque atto che:

- la legge di bilancio 2019 ha introdotto un nuovo obbligo di accantonamento di risorse correnti per gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle transazioni commerciali o non riducono il debito pregresso o non alimentano correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);
- a decorrere dal 2021, gli indicatori per monitorare il debito pregresso e per misurare la tempestività dei pagamenti sono calcolati esclusivamente dalla PCC;
- gli indicatori relativi al ritardo annuale dei pagamenti e al debito commerciale residuo, da prendere come riferimento per l'applicazione delle sanzioni (accantonamento al FGDC) si calcolano sulla base delle informazioni presenti in PCC;

Accertato che, sulla base dei dati risultanti dalla PCC rilevati alla data del 23/02/2026 gli indicatori per l'esercizio 2025 presentano i seguenti valori:

- indicatore di riduzione del debito commerciale residuo: 180,37 %
- indicatore di tempestività dei pagamenti: 69,82 gg.;
- indicatore di ritardo annuale dei pagamenti: 38,69;

Preso atto che, sulla base dei dati risultanti dalla PCC, questo ente è tenuto ad accantonare per l'esercizio 2026 la somma di € 21.323,54 a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali, come determinato nell'Allegato A al presente provvedimento;

Rilevato che:

- su tale fondo non è consentito disporre impegni e pagamenti;
- a fine esercizio esso confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, reso ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

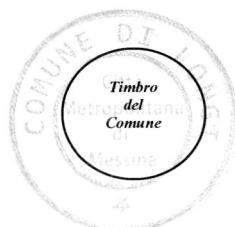
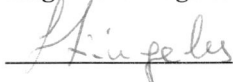
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

## PROPONE

- 1) **di accantonare**, ai sensi dell'art. 1, c. 862, L. 30 dicembre 2018 n. 145, in fase di predisposizione del bilancio di previsione relativo al triennio 2026/2028, l'esercizio finanziario 2026, la somma di €. 21.323,54 a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali, come determinato nell'Allegato A (parte integrante e sostanziale) al presente provvedimento, sul capitolo 10181104/1 del bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028, sul quale non è consentito disporre impegni e pagamenti;
- 2) **di dare atto** che nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo sarà adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione;
- 3) di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, stante la necessità e l'urgenza di provvedere.

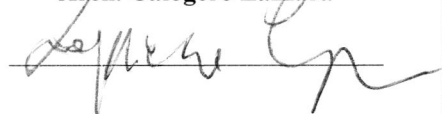
**LA RESPONSABILE DELL'AREA  
ECONOMICO- FINANZIARIA**

**Rag. Lidia Zingales**



**IL PROPONENTE  
SINDACO**

**Arch. Calogero Lazzara**





# Fondo Garanzia Debiti Commerciali

COMUNE DI LONGI

Esercizio: 2026

Periodo elaborazione: Bilancio di Previsione

Data Elaborazione: 19/02/2026

|  |              |
|--|--------------|
| Debito Commerciale Scaduto al 31/12/2024 | 77.208,66    |
| Debito Commerciale Scaduto al 31/12/2025 | 216.475,27   |
| Fatture ricevute nel 2025                | 1.270.493,38 |
| Indicatore ritardo annuale pagamenti     | 32,33        |

- Debito Commerciale Residuo al 31/12/2025 inferiore del 5% del totale fatture ricevute nel 2025
- Debito Commerciale Residuo al 31/12/2025 ridotto del 10% rispetto al debito al 31/12/2024
- Rispetto indicatore pagamenti
- Pubblicazione del debito residuo sul sito dell'ente
- Comunicazione a PCC dello stock del debito
- Comunicazione a PCC dei pagamenti delle fatture

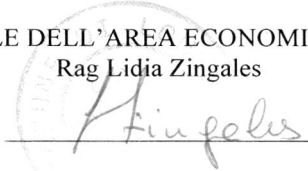
|   |                   |
|---|-------------------|
| <b>Percentuale da applicare</b>                         | <b>5 %</b>        |
| Totale capitoli macroaggregato 103                      | 1.124.255,04      |
| Esclusi   | 697.784,19        |
| <b>Base stanziamenti per calcolo</b>                    | <b>426.470,85</b> |
| <b>Importo Fondo di Garanzia per Debiti Commerciali</b> | <b>21.323,54</b>  |

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C. , RESI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2000, N. 30 E DELL'ART. 49 DEL T.U.EE.LL. n.267/2000 e SS.MM.II.

Si esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Longi, 23/02/2026

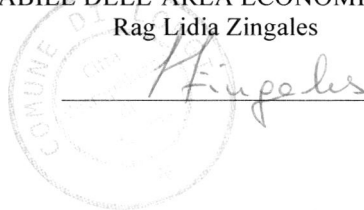
IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA  
Rag Lidia Zingales



Ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e dell'articolo 49 del T.U. EE.LL. n. 267/2000 e s.m.i. per quanto concerne la **REGOLARITÀ CONTABILE**, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

Longi, 23/02/2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA  
Rag Lidia Zingales



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI

CONSIGLIO COMUNALE N. 25

DEL 26.02.2026

DALLE ORE 13,00 - ALLE ORE 13,10.

PROPOSTA N. 25 del 26.02.2026

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
*f.to Dott. Calogero LAZZARA*

**L'Assessore Anziano**  
*f.to Salvatore FABIO*

**Il Segretario Comunale**  
*f.to Dott. Carmelo VERZI'*

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12, comma 2° della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

Longi, li 26-02-2026 - Il Segretario Comunale – f.to *Dott. Carmelo VERZI'* \_\_\_\_\_

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'Art. 12 comma 1 Legge Regionale 3 dicembre 1991 n. 44, in quanto decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo On-line del sito istituzionale dell'Ente.

Longi, \_\_\_\_\_ - Il Segretario Comunale – *Dott. Carmelo VERZI'* \_\_\_\_\_

### PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

Il sottoscritto Segretario Comunale dispone che la presente deliberazione della Giunta Comunale sarà pubblicata all'Albo *on-line* del sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi a far data dal 02.03.2026.

Longi, li 26.02.2026

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*f.to Dott. Carmelo VERZI'*

\_\_\_\_\_

Si attesta che la presente deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

**IL RESPONSABILE  
DELL'AREA A.A. G.G. – Servizi alla Persona**

\_\_\_\_\_

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del responsabile delle Pubblicazioni,

CERTIFICA

che la presente deliberazione – ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991 è stata pubblicata all'Albo *on-line* del sito istituzionale dell'Ente, per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e che non sono stati presentati reclami o osservazioni.

Longi li \_\_\_\_\_

Il Responsabile delle Pubblicazioni

\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

\_\_\_\_\_